



Manuale di diritto e di gestione dell'ambiente

Alberto Pierobon (a cura di)

Maggioli editore, 2012.

Si tratta di un volume di oltre 1700 pagine, aggiornato alla luce dei provvedimenti del “Governo Monti”, ricostruttivo della materia, con un respiro interdisciplinare, che contiene ben 65 capitoli redatti da 56 esperti della materia, il tutto corredato di schemi, tabelle, disegni, eccetera, oltre a puntuali analisi teoriche e giurisprudenziali, che sono utilissime anche dal punto di vista operativo e professionale. Le note del curatore apposte in calce ad ogni intervento collegano i vari interventi, segnalando casistiche, elementi di esperienza, eventuali approfondimenti e/o rinvii. Il volume intende fornire una complessiva ed analitica lettura della disciplina ambientale rilevante per gli Enti Locali, aziende di settore e consulenti liberi professionisti, utilizzando un approccio multidisciplinare a più livelli, focalizzandosi sui nodi problematici e pratici, anzitutto proponendo metodi, interpretazioni, buone pratiche e teorie per una approfondita lettura del fatto normativo, con una ricostruzione valutativa-funzionale e dei fondamenti della materia.

Il fine del libro è quello di consentire agli interessati di formarsi una propria autonomia di metodo e di giudizio su di una materia così complessa e magmatica: a tal fine i vari argomenti sono trattati utilizzando anche le casistiche quali “palestre” sulle quali applicarsi, oltre che soluzioni e percorsi concretamente riscontrati dagli autori nella loro esperienza e pratica professionale.

L’approccio è, contemporaneamente, giuridico, tecnico, organizzativo ed economico in una visione gestionale e professionale ancorata ai necessari riferimenti dottrinari e giurisprudenziali. I 56 autori, riconosciuti esperti della materia trattata nei rispettivi commenti, hanno affrontato la tematica in modo completo e diretto, talché i contributi diventano importanti riferimenti cui attingere o da utilizzarsi nella quotidiana attività della pubblica amministrazione, dei controllori, dei professionisti, dei consulenti, dei periti giudiziali o di parte. Ogni contributo è corredato di una nota esplicativa del curatore o di rinvio ad altre parti del Manuale onde consentire una visione sistematica e di insieme anche per le diverse discipline o questioni trattate.

Il Manuale è stato aggiornato con le novità ambientali introdotte dagli ultimissimi provvedimenti legislativi quali la Legge n. 214 del 22/12/2011 (cd. De- creto “Salva Italia”), il D.L. n. 216 del 29/12/2011 (Decreto “Milleproroghe”), il D.L. n. 1 del 24/01/2012 (normativa sulle liberalizzazioni) e il D.L. n. 2 del 25/01/2012 (misure straordinarie e urgenti in materia ambientale); vengono infine anticipate le novità contenute nel decreto sulle semplificazioni in corso di pubblicazione.

Il volume è indirizzato a tutta la Pubblica Amministrazione, in particolare agli Enti Locali, al personale delle aziende strumentali operanti nel settore della gestione ambientale (si- ano essi soggetti privati o pubblici), agli organi di controllo (A.R.P.A., Polizia Municipale, ecc.), ai professionisti (dottori commercialisti, avvocati, periti, consulenti ed esperti) e alle associazioni di settore.

L'indice dell'opera è leggibile cliccando sul link:

<http://www.pierobon.eu/anno-2012/nuovo-manuale-diritto-gestione-ambiente/>

Alberto Pierobon, www.pierobon.eu nella sua lunga attività professionale ha ricoperto vari ruoli tra i quali quello di Dirigente e Vicesegretario Generale EE.LL., di Direttore Generale di Consorzio intercomunale imprenditoriale, di Sub-Commissario per la raccolta differenziata in Campania, di Componente della Struttura della Presidenza del Consiglio-Ministero dell'Ambiente sulle emergenze ambientali, di Componente della Commissione Tecnico-Scientifica del Ministero dell'Ambiente ed infine di componente la Segreteria Tecnica Qualità della Vita dello stesso Ministero. Autore di numerose pubblicazioni in materia di enti locali, servizi pubblici locali, ambiente e contrattualistica pubblica svolge ora l'attività di libero professionista e di recente è stato nominato amministratore dell'acquedotto del Comune di Napoli con il compito di tra-sformare l'azienda da società per azioni ad azienda speciale.